

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
VIA PIETRO DE ROBERTO, 34
87100 COSENZA
Tel. 0984/652211 – Fax 0984/412463
E mail: DPL-Cosenza@lavoro.gov.it
P.E.C. : DPL.Cosenza@mailcert.lavoro.gov.it

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI COSENZA



**COMITATO PER IL LAVORO E L'EMERSIONE DEL SOMMERSO
- CLES -**

**Relazione sui risultati dell'attività ispettiva
nella provincia di
Cosenza
2° trimestre 2011**

Dott. Giuseppe Cantisano Direttore DPL di Cosenza

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DEL D. LGS.VO 124/04, ART. 5 COMMA 3

INDICE

Introduzione		pag. 4
Monitoraggio vigilanza	- Prospetto A	pag. 6
Monitoraggio vigilanza edilizia	- Prospetto B	pag. 8
Attività svolta dalla Guardia di Finanza	- Prospetto C	pag. 9
Attività svolta dall'INPS	- Prospetto D	pag. 10
Attività svolta dall'INAIL	- Prospetto E	pag. 11
Tentativi di conciliazione monocratica		pag. 12
Attività del Contenzioso Amministrativo	- Tabelle	pag. 13
Attività dell'Unità Operativa Affari Legali		pag. 14
Conflitti di lavoro		pag. 19
Provvedimenti Amministrativi ed Autorizzazioni per il lavoro		pag. 20
Conclusioni		pag. 23

Introduzione

La chiusura del secondo trimestre dell'anno costituisce un importante momento di verifica sull'attuazione delle attività programmate ad inizio anno per la realizzazione degli obiettivi assegnati dal Ministero.

I dati elaborati per il trimestre consentono un'analisi di raffronto con l'attività svolta nei primi tre mesi dell'anno ed una valutazione circa il lavoro da pianificare, per il prossimo periodo, al fine di conseguire pienamente gli obiettivi prefissati.

Il presente lavoro, destinato ad evidenziare le attività poste in essere al fine di far emergere il lavoro sommerso è stato concepito nell'ottica di voler analizzare tutte le attività che concorrono al raggiungimento di tale scopo.

Pertanto, la relazione è stata divisa in due parti.

Nella prima parte è presentata l'attività di vigilanza sul lavoro ed in essa sono contenute tutte le informazioni sugli interventi effettuati ed i risultati raggiunti dal Servizio Ispettivo della DPL, dal NIL, dall'INPS, dall'INAIL e dalla Guardia di Finanza. Sono stati esposti i risultati lusinghieri raggiunti dagli istituti della Conciliazione Monocratica e delle diffide accertative a conferma che tali strumenti, pienamente utilizzati nella nostra attività quotidiana, contribuiscono in maniera determinante a ridurre il contenzioso in materia di lavoro.

Completa il quadro della prima parte l'attività del Servizio legale e del Contenzioso amministrativo, inseriti nella presente relazione per i profili che l'attività riveste sull'azione ispettiva.

Nella seconda parte sono esposti i dati relativi all'attività del Servizio Politiche del Lavoro ed in particolare della Conciliazione delle controversie di lavoro, dei provvedimenti amministrativi e della Sportello Unico Immigrazione (SUI), rilevanti per la conoscenza delle problematiche connesse alla tutela del lavoro esercitata nei confronti delle fasce deboli, in un mercato del lavoro nel quale attualmente si manifestano forti criticità.

MONITORAGGIO VIGILANZA

L'azione ispettiva è stata essenzialmente indirizzata al contrasto dei fenomeni di irregolarità insistenti nel territorio della Provincia, quali il lavoro nero, l'interposizione di manodopera, i reati in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria, l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro con specifico riferimento al mancato pagamento delle spettanze retributive dovute ai lavoratori, le Società Cooperative di lavoro (n. 15 verifiche), l'inosservanza della normativa sull'orario di lavoro e della disciplina di favore per le categorie protette (L.68/99).

Nel trimestre in ragione del "piano straordinario sul lavoro nero" disposto dal superiore Ministero, è stata intensificata l'attività di contrasto al lavoro nero con programmazione di interventi serali e nei fine settimana nei Pubblici Esercizi conseguendo risultati importanti. In termini di produttività è stata particolarmente curata l'azione ispettiva mirata ad intercettare le irregolarità sostanziali, per come risulta dalla tabella qualità 2011, e non meramente formali.

Accanto all'azione prettamente ispettiva, la Direzione ha proseguito ed intensificato la promozione delle conciliazioni monocratiche con l'ottica della massima tutela dei lavoratori per la soddisfazione dei crediti patrimoniali da essi vantati e conseguentemente, si è inciso sulla tempestiva istruttoria delle richieste di intervento

Il primo periodo del secondo trimestre dell'anno in corso è stato dedicato ad un'importante attività formativa sull'utilizzo del sistema applicativo SGIL da parte di tutto il personale ispettivo. La formazione ha permesso ai funzionari una buona conoscenza delle funzionalità applicative del sistema. Ciò permetterà, a breve termine, il raggiungimento dell'obiettivo di standardizzare ed informatizzare l'intero processo dell'attività ispettiva e nel contempo favorirà l'interscambio con banche dati esterne.

LA Direzione Provinciale del lavoro, al fine di promuovere la legalità sul territorio ha curato la presentazione presso l'UNICAL di progetti per la formazione continua in materia di "*sicurezza nelle Aziende come fattore di sviluppo*" e un'attività divulgativa relativa alle campagne di comunicazione per l'utilizzo dei "buoni lavoro".

Di particolare rilevanza è l'attività formativa effettuata nei confronti del personale dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Cosenza in materia di "collegato lavoro".

Per quanto concerne le problematiche relative agli ammortizzatori sociali, per la CIGS sono state effettuate n.18 verifiche di cui n.3 relative a crisi aziendale, con richiesta di pagamento diretto e n. 14 relative a riorganizzazione aziendale, mentre una verifica è stata svolta per la CIGO.

Connessa all'attività ispettiva, seppur con aspetti peculiari, è la tutela delle lavoratrici madri.

Al riguardo sono stati emessi n.13 provvedimenti di anticipo o prosieguo per astensione obbligatoria per lavori a rischio ex art. 17 D.Lgs 151/01, mentre n. 1 pratica si è conclusa con un cambio di mansioni. Sono stati emessi n. 23 provvedimenti di convalida dimissioni lavoratrici madri ex art. 55 D.Lgs 151/01. Infine, Sono state effettuate n.70 verifiche sull'attività dei Patronati.

La vigilanza, ordinaria e tecnica, ha prodotto :

- n. 503 ispezioni con un incremento, n. 14 ispezioni rispetto al trimestre precedente;
- Il numero delle ispezioni in cui sono stati contestati illeciti sono state n. 383 con un incremento di n. 160;
- i lavoratori risultati completamente in "nero" sono stati n.399 con un incremento di n.291;
- l'importo dei recuperi contributivi è stato pari a euro 262.781,00 con un decremento pari a euro 16.847,00;
- sanzioni, riguardanti il cosiddetto lavoro "nero" e cioè lavoratori subordinati trovati intenti a prestare la propria attività senza la preventiva comunicazione di assunzione, sono state n. 399 .
- Le diffide e gli oneri per la revoca dei provvedimenti di sospensione hanno prodotto sanzioni per un importo pari a euro 138.150,04 con un incremento pari ad euro 10.457,04.
- Le violazioni alle norme di prevenzioni nei luoghi di lavoro con particolare riferimento ai cantieri sono state n. 173 con un incremento pari a n. 43.

L'analisi dei dati suesposti dimostra un lieve incremento del numero delle ispezioni effettuate; ciò in relazione all'organico ispettivo di cui questo Ufficio dispone che è rimasto pressappoco invariato e che è comunque insufficiente a garantire l'attività su un territorio di così vaste dimensioni.

A fronte di tanto, è comunque migliorata la qualità degli interventi, infatti sono aumentati il numero dei provvedimenti irrogati ed i dati relativi all'emersione del lavoro nero.

L'aumento del dato che riguarda l'emersione del lavoro nero, trova ragione in due elementi fondamentali: da un lato la scarsa cultura della legalità sul territorio che richiede azioni sempre più incisive e dall'altra l'acuirsi ed al protrarsi delle conseguenze della crisi economica sul nostro territorio, rispetto ad altre realtà territoriali.



Monitoraggio vigilanza

periodo: 01.04.2011 ÷ 30.06.2011

Aziende ispezionate	• n° 503
Aziende irregolari	• n° 383
Incidenza percentuale	• 76,14

Lavoratori oggetto di verifica: irregolarità riscontrate



Lavoratori nazionali

- in nero n° 398
- irregolari per altre cause n° 1941



Lavoratori comunitari

- in nero n° 2
- irregolari per altre cause n° 12



Lavoratori extracomunitari

- con permesso di soggiorno ma in nero n° 0
- privi di permesso di soggiorno n° 1
- irregolari per altre cause n° 1

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

Aziende utilizzatrici

• n° 5

Lavoratori coinvolti

• n° 25

Fenomeni interpositori: intermediazione:

nessuno

Sospensioni per lavoro "nero"

Adottate

n° 9

Revocate

n° 9

Sospensioni per violazioni alle norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Adottate

n° 0

Revocate

n° 0

Violazioni alle norme di prevenzione della salute e sicurezza: 130

Monitoraggio vigilanza edilizia

periodo: 2° trimestre 2011

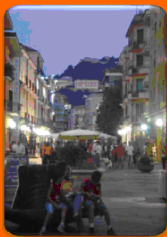
Aziende ispezionate • n° 151

Aziende irregolari • n° 142

Incidenza percentuale • 94,03

Lavoratori oggetto di verifica: irregolarità riscontrate

Lavoratori nazionali



- in nero n° 112
- irregolari per altre cause n° 290

Fenomeni interpositori: somministrazione, appalti e distacchi

Aziende utilizzatrici • n° 1

Lavoratori coinvolti • n° 1

Fenomeni interpositori: intermediazione:

nessuno

Sospensioni per lavoro "nero"

Adottate

n° 5

Revocate

n° 5

Posizioni lavorative fittizie e/o prestazioni previdenziali indebite: nessuna

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, con l'approvazione della legge 183/09, cosiddetto "Collegato Lavoro" ha iniziato l'azione di controllo concentrando l'attività di vigilanza sul fenomeno del lavoro sommerso.

L'impegno, concretizzatosi attraverso "interventi di massa" periodici, è stato premiato con la scoperta di ben n° 72 posizioni lavorative irregolari di cui n° 54 completamente in "nero".



Monitoraggio attività di contrasto al lavoro nero

periodo: 2° trimestre 2011

Agricoltura	• n° 10 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0
Aziende ispezionate nel settore edile	• n° 5 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0
Artigiani	• n° 0 lavoratori in nero
Posizioni lavoratori irregolari	• n° 4
Bar/ristorazione	• n° 27 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 5
Studi Professionali	• n° 5 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0
Abbigliamento	• n° 0 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 8
Imprese di pulizia	• n° 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0
Parrucchieri	• n° 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0
Autolavaggi	• n° 4 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 1
Profumerie	• n° 1 lavoratori in nero
Posizioni lavorative irregolari	• n° 0



Lo stesso Comando, in relazione a quanto convenuto nella riunione Provinciale tenutasi in data 17 maggio 2011 con questa Direzione ha partecipato al *piano straordinario per "contatore" campagna lavoro nero 2011*. Sono state controllate n. 13 Aziende per un totale complessivo di n.58 lavoratori identificati. In particolare su n.58 lavoratori sono stati riscontrati n. 34 posizioni lavorative regolari, mentre per i restanti n.24 lavoratori sono stati riscontrati n. 2 posizioni irregolari e n. 22 lavoratori in nero.

L'attività di vigilanza dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è stata indirizzata, così come risulta nelle tabelle fornite e di seguito allegate, nei settori dell'agricoltura per ciò che riguarda il lavoro fittizio, attraverso il controllo delle cooperative agricole cosiddette "senza terra", oltre all'artigianato e all'industria nel settore edile.



Verifiche periodiche periodo: 2° trimestre 2011



Monitoraggio vigilanza periodo: 01.04.2011 ÷ 30.06.2011

Aziende DM e Autonomi

Aziende sottoposte ad accertamento	• n° 103
Rapporti di lavoro annullati	• n° 2
Importi accertati	1.215.000,00
Lavoratori	• n° 48
Aziende in nero	• n° 38

Aziende Agricole

Lavoratori occupati nelle aziende visitate	<ul style="list-style-type: none">• in nero n. 0• rapporti di lavoro annullati n. 2.569
Aziende visitate	• n° 29
Importi accertati	6.918.000,00

L'INAIL, ha fornito i dati relativi all'attività di vigilanza riferiti alle tipologie aziendali, ai settori aziendali, ai lavoratori occupati e alle retribuzioni non contrattuali (il c.d. lavoro grigio) e alla conseguente evasione dei premi.



Attività di vigilanza svolta dall'INAIL

periodo: 2° trimestre 2011

Lavoratori occupati nelle aziende visitate

in nero n° 28 suddivisi per

Piccole aziende fino a 9 dipendenti

Attività varie

n° 2

Manifatturiere

n° 0

Metalmecchaniche

n° 0

Edili

n° 1

Aziende artigiane

Metalmecchaniche

n° 0

Manifatturiere

n° 0

Varie

n° 4

Aziende commerciali - credito e assicurazioni n° 19

Lavoratori occupati nelle aziende visitate	• n° 31
lavoratori a cui si riferiscono le irregolarità accertate	• n° 36
Artigiani	• n° 4
Altri soggetti non registrati al libro paga (soci) prima del 18/08/2008	• n° 22
Lavoratori con retribuzioni non contrattuali	• n° 10

Inoltre, anche se siffatto aspetto esula dalle tematiche affrontate in sede di riunioni del CLES, non si può non tener conto dello strumento conciliativo (art. 11 D.Lgs. 124/04 – Conciliazione monocratica) che precede, oramai, l'eventuale attività di vigilanza per ciò che riguarda lo svolgimento del rapporto di lavoro, soprattutto per i crediti patrimoniali vantati dai lavoratori. Nel periodo che va da aprile a giugno 2011, sono stati avviati, su richiesta dei lavoratori n. 240 tentativi di conciliazioni, in n. 90 casi non si sono presentate le parti, mentre i tentativi di conciliazione riusciti sono stati n. 79 pari a all'87,78 % che rappresenta un dato superiore alla media nazionale.



Ottimi risultati sono stati conseguiti anche con l'attività relativa all'applicazione dell'istituto delle diffide accertative. Ne secondo trimestre sono state validate n. 104 diffide accertative per una somma pari a € 713.737,15 rese esecutive.

ATTIVITA' DEL CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Il quadro relativo all'attività di vigilanza si completa con la descrizione dell'attività ad esso complementare del Contenzioso Amministrativo.

Nel periodo di riferimento sono pervenuti dal **SIL** n. 175 rapporti ex art. 17 della L. 689/81, dai quali sono scaturiti n. 194 Ordinanze Ingiunzioni e n. 27 ordinanze di archiviazione.

Per quanto riguarda l'attività con gli Enti nel periodo di riferimento sono pervenuti n. 27 rapporti, per i quali sono state disposte n. 15 Ordinanze Ingiunzioni e n. 5 Ordinanze di Archiviazione (INAIL).

Sono state ingiunte sanzioni pecuniarie per € 1.362.965,82. Il dato, valutato in un periodo più ampio che è l'intero primo semestre, nel corso del quale sono state ingiunte sanzioni pecuniarie per circa € 3.000.000 è senz'altro positivo poiché rispetto all'intero anno 2010 sono state applicate 1.000.000,00 di euro in più di somme ingiunte.

Sono state effettuate n. 34 audizioni ex art. 18 della legge 689/81.

Sono stati emessi n. 21 provvedimenti di rateizzazione ex art. 26 della L. 689/81 per un totale di € 90.916,00 , dovuti per lo più a mancata dimostrazione da parte dei trasgressori del pagamento della sanzione in misura ridotta o minima.

Per quanto riguarda i ricorsi amministrativi ex artt. 16 e 17 del D.Lgs. 124/2004 sono stati istruiti n. 3 ricorsi e redatte altrettante relazioni per il Direttore Regionale e Comitato Regionale per i Rapporti di lavoro.

L'U.O. ha supportato l'attività di vigilanza con pareri.

La disponibilità di dati relativi al primo trimestre consente un'analisi comparata della crescita dell'intera attività.

Dati a confronto

Dati U.O. Contenzioso Amm.vo	1° trimestre	2° trimestre
Rapporti pervenuti dal SIL	251	175
Rapporti pervenuti da Altri Enti	170	27
Ordinanze ingiunzione SIL emesse	119	194
Ordinanze ingiunzione altri Enti emesse	38	15
Ordinanze archiviazione SIL	38	27
Ordinanze archiviazione altri Enti	129	5
Somme ingiunte SIL	€ 1.623.203,12	€ 1.189.473,82
Somme ingiunte Enti vari	€ 15.911,40	€ 172.492,00
Somme pagate a seguito di ordinanza ingiunzione	€ 44.442,61	€ 52.570,14
Somme pagate per sanzione ridotta (SIL)	€ 19.657,66	€ 13.505,98
Provvedimenti di annullamento e revoca SIL	9	5
Provvedimenti di annullamento e revoca Enti	8	6
Totale provvedimenti emessi	17	11
Importo per provvedimenti rateali emessi	€ 172.642,00	€ 90.916,00
Provvedimenti di discarico amministrativo	11	3
Audizioni	42	34
Ricorsi amministrativi ex artt.16 e 17 D.Lgs 124/04	19	3

ATTIVITA' DELL' UNITA' OPERATIVA AFFARI LEGALI

Nel secondo trimestre del 2011 l'attività svolta nell'U.O. Affari, è stata piuttosto intensa. In questi ultimi anni, a causa del notevole carico di lavoro che grava sul giudicante, si è assistito ad un sempre maggiore dilatarsi dei tempi per l'emissione della sentenza e, pertanto, poche sono le cause che sono state decise rispetto alle cause pendenti dinnanzi ai giudici del Distretto della Corte d'Appello di Catanzaro. Attualmente, infatti, sono in corso ben

450 cause.

TRIBUNALE ORDINARIO	OPPOSIZIONI PERVENUTE 1°trimestre 2011
COSENZA	8
CASTROVILLARI	7
ROSSANO	9
PAOLA	11
SEZIONE DISTACCATA SCALEA	3
SEZIONE DISTACCATA ACRI	-
SEZ. DISTACCATA DI S. MARCO ARG.	2
TOTALE	40

TRIBUNALE ORDINARIO	GIUDIZI PENDENTI
COSENZA	110
CASTROVILLARI	88
ROSSANO	85
PAOLA	72
SEZIONE DISTACCATA SCALEA	70
SEZIONE DISTACCATA ACRI	15
SEZIONE DISTACCATA DI S. MARCO ARGENTANO	9
TOTALE	450

TRIBUNALE ORDINARIO	COSTITUZIONI IN GIUDIZIO 1° SEMESTRE 2011
COSENZA	12
CASTROVILLARI	8
ROSSANO	5
PAOLA	9
SEZIONE DISTACCATA SCALEA	5
SEZIONE DISTACCATA ACRI	4
SEZIONE DISTACCATA DI S.MARCO ARG.	2
TOTALE	45

Probabilmente anche le sanzioni amministrative piuttosto elevate, che il legislatore ha introdotto per contrastare il lavoro nero, hanno contribuito ad aumentare il ricorso al Giudice anche nel tentativo di veder sospendere la riscossione coattiva del credito e, comunque, per allontanare il termine per il pagamento.

Nel secondo trimestre 2011 sono pervenuti n. 40 ricorsi di opposizioni avverso ordinanze ingiunzioni e/o cartelle esattoriali per un ammontare di € 1.013.169,48.-

Sono state effettuate n. 45 costituzioni in giudizio con relativi depositi di memorie e fascicolo con gli atti dell'accertamento, così come previsto dall'art.22 della l.689/81.

Si chiarisce che la tabella sopra riportata si riferisce alle memorie redatte nel 2° trimestre 2011 su ricorsi pervenuti nel primo trimestre 2011 così come si precisa che sono state già state depositate memorie la cui prima udienza è fissata nel mese di settembre 2011.-

Sono state decise con sentenza n. 5 cause, di cui n.3 hanno visto vittoriosa l'amministrazione con la convalida delle ordinanze ingiunzioni per un importo totale di € 19.700,00. Delle altre 2, per quanto decise, non si conosce l'esito non essendo state ancora depositate le relative sentenze.-

1° trimestre anno 2011	cause decise	Spese di lite	Importo Sanzioni
Spese compensate	15		
spese a carico del ricorrente	2	€ 2.304,00	
2° trimestre anno 2011	cause decise	Spese di lite	Importo Sanzioni
soccombenza dell'Amministrazione			
Spese compensate	4	compensate	
spese a carico dell'Amministrazione	3	€ 2.085,00	
sanzioni			€ 18.022,28
TOTALE	7		
Sentenze non ancora depositate	8		
TOTALE GENERALE	32	+ € 219,00	+ € 77.040,72

vittoria dell'Amministrazione			
Spese compensate	1		
spese a carico del ricorrente	2	€ 1.800,00	
Sanzioni			€ 19.700,30
TOTALE	3		
soccombenza dell'Amministrazione	-	-	-
spese a carico dell'Amministrazione	-	-	-
sanzioni	-	-	-
TOTALE	-	-	-
Sentenze non ancora depositate	2		
TOTALE GENERALE	5	+ € 1.800,00	+ € 19.700,30

Nel secondo trimestre 2010 la situazione era la seguente:

2° trimestre anno 2010	cause decise	Spese di lite	Importo sanzioni
vittoria dell'Amministrazione			
Spese compensate	10		
spese a carico del ricorrente	4	€ 3.034,00	
TOTALE	14		€ 75.678,37
soccombenza dell'Amministrazione			
Spese compensate	-	-	
spese a carico dell'Amministrazione	5	€ 3.889,00	€ 8.064,00
TOTALE	5		
TOTALE GENERALE	19	- € 855,00	+ € 67.614,37

Dal confronto dei prospetti suindicati è evidente, la totale assenza nel 2° trimestre 2011 di soccombenza dell'Amministrazione rispetto al 2° trimestre 2010 che aveva visto l'Amministrazione perdente in 5 cause su 19 decise.

Anche se il dato emerge da un numero limitato di cause decise, si intravede, nel totale dei dati relativi al primo ed al secondo trimestre 2011, una positiva tendenza tesa al superamento delle criticità riscontrate nello scorso anno e si evidenzia in particolare, oltre al trend favorevole della soccombenza, l'introito assolutamente positivo e degno di nota delle sanzioni inflitte con le ordinanze ingiunzioni convalidate dall'autorità giudiziaria.-

All'U.O. Affari Legali sono state affidate anche le inchieste amministrative infortuni che hanno impegnato in più fasi i funzionari incaricati. E' questa una attività che per il suo regolare svolgimento richiede una complessa attività istruttoria volta all'acquisizione di documenti e dati (anche sensibili), nonché prove testimoniali che necessitano attenta valutazione considerati gli interessi in gioco.

2° trimestre 2011	richieste Pervenute	definite
Inchieste infortuni	2	2

Vi è, infine, tutta una attività di routine che ha impegnato nel corso del semestre di riferimento tutto il personale e che riguarda: rapporti con l'Avvocatura Generale dello Stato e con l'Avvocatura Distrettuale, corrispondenza con il Superiore Ministero relativamente al pagamento delle spese di lite; citazione di testi in giudizio, richieste dati anagrafici.-

Rapporti con Avvocatura Dist. Stato (relazioni su ricorsi in appello)	4	
Rapporti DGAI	4	
Attività istruttoria (citazione testi, richieste varie)	2	

L'obiettivo dei prossimi mesi è quello di continuare con impegno a difendere l'Amministrazione del Lavoro predisponendo al meglio memorie di costituzione esaurienti e particolareggiate che consentano al Giudice di decidere favorevolmente, considerata, peraltro, la maggiore attenzione che l'Ufficio sta apprestando nella fase prodromica della emissione dell'ordinanza ingiunzione, laddove un comitato apposito esamina con particolare cura l'iter procedurale formale e sostanziale che ha condotto l'ispettore del lavoro alla contestazione delle violazioni accertate.

SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO

Aprile/ Giugno 2011

- **I CONFLITTI DI LAVORO**
- **I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**
- **LO SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE**

CONFLITTI DI LAVORO

Come è noto il 23 novembre 2011 le conciliazioni relative alla controversie individuali di lavoro sono diventate facoltative.

La nuova normativa è però entrata a pieno regime nei primi giorni del mese di gennaio 2011 ed il personale dell'U.O. del Servizio Politiche della DPL che, nello stesso periodo, ha attivato il programma ministeriale dal sito INTRANET. Dal numero delle richieste pervenute si rileva che nonostante la non obbligatorietà del tentativo, il ruolo della Commissione rimane fondamentale nel processo deflativo del contenzioso del lavoro.

PERIODO Secondo trimestre 2011	Controversie attivate nel periodo definito		Totale controversie nel periodo definito	DEFINITE NEL CORSO DEL PERIODO						Controversie in carico alla fine del periodo definito		Somme liquidate nelle controversie conciliate
	In corso all'inizio del periodo definito	Ricevute nel periodo definito		Conciliate	Non Conciliate	Per assenza di una delle parti	Per assenza di entrambe le parti	Chiusure Ufficio	Istanze attivate da oltre 60 gg.	Totale controversie in carico alla fine del periodo definito		
Settori												
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	0	20	20	13	0	1	0	0	0	6	38.600,00	
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	0	82	82	10	0	1	7	0	0	64	13.200,00	
COSTRUZIONI	2	26	28	3	0	0	1	1	0	23	15.400,81	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	0	2	2	2	0	0	0	0	0	0	20.518,00	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0	8	8	0	0	1	0	1	0	6	0	
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	0	6	6	2	0	0	0	0	0	4	15.000,00	
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	0	61	61	13	0	0	1	1	0	46	0	
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	0	27	27	12	0	0	0	0	0	15	74.789,83	
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	0	108	108	36	3	0	1	20	0	48	18.500,00	
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	0	25	25	8	0	0	0	0	0	17	37.893,12	
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0	6	6	1	0	0	0	0	0	5	0	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	0	24	24	5	0	0	0	0	0	19	0	
ALTRO E NON INDICATO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	0	5	5	0	0	0	0	0	0	5	0	
ISTRUZIONE	0	24	24	2	0	0	0	0	0	22	0	
ATTIVITÀ DI FAMIGLI E CONVIVENZE COME DATORE DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO, PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLI E CONVIVENZE	0	5	5	0	0	0	1	0	0	4	0	
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	0	4	4	3	0	0	0	0	0	1	25.267,35	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE ED ARIA CONDIZIONATA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
ORGANIZZAZIONE ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	1	0	
Totale		338	338	10	38	7		272		11	2000	

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E AUTORIZZAZIONI PER IL LAVORO

TUTELA LAVORATRICI MADRI

Nel periodo **aprile-giugno 2011**, il settore della tutela delle lavoratrici madri di cui al D.Lgs. 151/2001, ha fatto registrare un incremento pari a circa il **90%**, rispetto dell'attività realizzata nel 1° trimestre dell'anno. Questi, infatti, i dati rilevati :

Provvedimenti di interdizione dal lavoro emessi nel 1° trimestre : **n. 973**

Provvedimenti di interdizione dal lavoro emessi nel 2° trimestre : **n. 832**

Totale provvedimenti emessi al 30 giugno 2011 : **n. 1811**

LAVORO MINORILE E ATTIVITA' DI CONSULENZA DEL LAVORO

L'area d'intervento finalizzata al rilascio di provvedimenti amministrativi, ha riguardato nel trimestre anche i settori del lavoro minorile e dell'esercizio dell'attività di consulenza del lavoro, per i quali, a seguito di verifica della sussistenza delle condizioni certificate dai richiedenti, sono state concesse, rispettivamente:

n. 2 autorizzazioni ai sensi della L. 977/1967;

n. 20 attestazioni di cui alla L. 12/1979.

IMMIGRAZIONE

Un'intensa attività è stata svolta nel periodo in esame, anche in relazione alla complessa procedura della gestione dei flussi migratori, per la quale la D.P.L. risulta direttamente investita del delicatissimo compito di esprimere il parere – positivo o di rigetto – sulle domande finalizzate all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato o all'esercizio di un'attività di carattere autonomo dei cittadini extracomunitari e neocomunitari.

DECRETO FLUSSI LAVORATORI NON STAGIONALI 2010

Nell'ambito della programmazione transitoria per l'ingresso nel territorio dello Stato di lavoratori stranieri **non stagionali**, definita per l'anno in corso con D.P.C.M. 30/11/2010, sono state assegnate alla provincia di Cosenza **251** quote, elevate a **252** nel trimestre di cui trattasi, in relazione alle quali, previo puntuale riscontro degli elementi normativi e di contrattazione collettiva vigenti, nei mesi **da aprile a giugno** sono stati adottati i seguenti provvedimenti :

N. 155 pareri positivi, con conseguente impegno di quota;

N. 97 richieste di integrazione dei dati rilevati dalle singole istanze.

Quanto alle domande di autorizzazione al lavoro, limitatamente ai settori per i quali, a seguito di proroga del regime transitorio disposto con circolare congiunta del 31/01/2011 del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle P.S., è ancora richiesto per i cittadini **Bulgari e Rumeni il N.O.** dello Sportello Unico per l'Immigrazione, l'Ufficio ha espresso in merito **n. 7** pareri favorevoli.

DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2011

Notevole impegno ha richiesto l'attività di controllo relativa alle domande di assunzione dei lavoratori stranieri **stagionali**. Con riferimento alle **300** quote assegnate alla provincia di Cosenza in base al D.P.C.M. 17/02/2011, sono state sottoposte a verifica **n. 410** istanze, riferite a **44** aziende, in relazione alle quali, oltre ad accertare l'osservanza delle prescrizioni del CCNL di categoria, la congruità del numero delle richieste presentate in relazione alla capacità economica e alle esigenze dell'impresa e l'assolvimento degli oneri contributivi, si è provveduto ad esaminare tutte le richieste presentate negli anni precedenti ed a valutarne gli esiti.

Tale approfondita indagine, condotta con l'ausilio dei canali di collegamento telematico attivati con I.N.P.S., C.C.I.A.A. e Agenzia delle Entrate, ha consentito di individuare **n. 127** richieste, prodotte da **23** delle aziende sopraindicate, per le quali sono stati espressi altrettanti pareri favorevoli.

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE (SUI)

L'Ufficio inoltre svolge un ruolo di spicco presso l'U.T.G., nell'ambito dell'attività dello Sportello Unico per l'Immigrazione, rinnovato all'inizio dell'anno in corso nella sua composizione ed interamente riorganizzato sotto la nuova dirigenza.

Grande impegno si è reso necessario nel periodo di cui trattasi, per poter pervenire, sulla base delle direttive stabilite dal dirigente della D.P.L., ad una razionalizzazione delle procedure che, da un lato, rendesse più celere l'erogazione dei provvedimenti, soprattutto di quelli concernenti i ricongiungimenti familiari ove maggiore è la pressione emotiva esercitata dagli interlocutori, e dall'altro consentisse contestualmente, di migliorare l'offerta di informazione e consulenza verso un'utenza portatrice di problematiche di forte impatto sociale.

Ciò premesso, si riportano di seguito i dati rilevati presso il **SUI**, relativi all'attività complessivamente svolta nel trimestre.

DECRETO FLUSSI 2010 :

- **Trasmissione richieste d'integrazione n. 97**
- **Rilascio N.O. n. 14**
- **Convocazioni per ritiro N.O. n. 29**

- In attesa parere Questura n. 209

DECRETO FLUSSI STAGIONALI 2010

- Rilascio N.O. n. 214

NEOCOMUNITARI

- Rilascio N.O. n. 17

EMERSIONE L. 102/2009

- Sottoscrizione contratto di soggiorno n. 4
- Archiviazioni n. 76

RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

- Istanze prodotte ed esaminate n. 93
- Rilascio N.O. n. 65

CONCLUSIONI

Il presente lavoro, frutto della collaborazione di tutto il personale della DPL e dei componenti del CLES che hanno fornito i dati, rappresenta un momento di condivisione di esperienze e di saperi.

I risultati positivi raggiunti in particolare nell'attività ispettiva, oggetto principale della presente indagine, costituiscono un incoraggiamento a perseguire la strada intrapresa per il miglioramento della qualità dei servizi e per la diffusione nella società civile del principio di legalità strettamente connaturato alla nostra azione comune.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dei nostri obiettivi.